



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. 28.2.1979, n.70.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTO** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** il Codice dei Beni culturali e del paesaggio, approvato con Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i..

**VISTO** il Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008 n.19, pubblicata sulla G.U.R.S. n.59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione

**VISTO** il ricorso gerarchico presentato, con raccomandata del 17.9.2018, dal sig. XXXXXXXX XXXXXXXX, elettivamente domiciliato presso lo studio tecnico del geom. XXXXXXXX XXXXXXXX, con studio tecnico in XXXXXXXX XXXXXXXX a XXXXXXXX, avverso le condizioni imposte nell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 5034 del 29.8.2018 della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina, consistenti nel divieto di realizzare un locale tecnico, un pergolato e altre opere meglio descritte nel provvedimento citato;

**ACCERTATO** che il ricorso in argomento è ricevibile, perché è stato presentato entro il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

**ESAMINATI** i motivi del ricorso che possono così riassumersi:

i ricorrenti contestano la legittimità del provvedimento perché ritengono che la realizzazione di tali opere sia assolutamente indispensabile anche per la sicurezza dell'edificio e sia comunque rispettosa della tipologia edilizia locale ;

**VISTE** le controdeduzioni della Soprintendenza di Messina, secondo cui il diniego è stato motivato dalle prescrizioni introdotte dal vigente Piano paesaggistico delle Isole Eolie sulle zone MO2, che consentono gli ampliamenti e le nuove costruzioni solo dopo l'approvazione degli strumenti urbanistici;



**REGIONE SICILIANA**

**VISTO** il D.D.G. n. **136 del 19.5.2015** con cui, giusta sentenza n. 786/15 del TAR Sicilia, si dà atto della delibera n. 01 del 2.5.2007 che conseguentemente è da intendersi approvata, con la quale il Commissario ad acta ha adottato il PRG del Comune di Lipari;

**VISTO** il verbale dell'incontro tenutosi il 16.1.2019 presso il Dipartimento regionale dell'Urbanistica dell'ARTA avente per oggetto la verifica dell'efficacia e vigenza del PRG di Lipari;

**CONSIDERATO**, sulla scorta di un indirizzo giurisprudenziale fatto proprio dal Consiglio di Stato (Ad. Plen. 27.11.1989, n. 16), di potere decidere il ricorso gerarchico de quo anche dopo la decorrenza del termine di cui all'art. 6 del D.P.R. 1199/71, al fine di rimuovere la perdurante indeterminatezza nella decisione del contenzioso.

**RITENUTO** per le suesposte ragioni, di dovere accogliere il ricorso gerarchico presentato del signor dal sig. XXXXXX XXXXXX avverso le condizioni imposte nell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 5034 del 29.8.2018 della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina.

**DECRETA**

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è accolto il ricorso, presentato dal sig. XXXXXX XXXXXX avverso le condizioni imposte nell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 5034 del 29.8.2018 della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina.

**Art. 2)** In conseguenza del superiore accoglimento è annullato il provvedimento prot. n. 5034 del 29.8.2018 della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina, che si pronunzierà nuovamente entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, previa verifica della corrispondenza del PRG con i valori paesaggistici propri del Paesaggio locale di cui trattasi.

**Art. 3)** La presente decisione sarà comunicata alla ditta ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina a mezzo pec o mail.

**Art.4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Palermo, 05 febbraio 2019

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**Sergio Alessandro**

*F.to*